

tempo, deve rivedere le strategie che sinora hanno accompagnato le sue attività verso l'estero, le sue strutture, le sue politiche e forse anche la preparazione di coloro che ne gestiscono i più importanti servizi sforzandosi di ricercare una via italiana più avanzata per esportare.

(*) Voglio ringraziare l'amica e collega Tina De Castro Alzona che ha seguito in più occasioni l'esposizione dei miei problemi e con la quale ho avuto scambi di idee utili al completamento del lavoro.